



I.I.S. Liceo "V. Fardella - L. Ximenes" Scientifico - Classico - Coreutico di Trapani

E SAME DI MATURITA'

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a sez. D

Liceo Scientifico - Indirizzo Ordinamentale

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
ELENCO CANDIDATI	Pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO	Pag.7
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 8
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag. 9
PARAMETRI VALUTATIVI APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI	Pag. 11
CONSUNTIVI PER SINGOLA DISCIPLINA	Pag. 12
GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	Pag. 45
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 49
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 50

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

COORDINATORE: Prof. Gioia Michele

TUTOR: Prof.ssa Rombolà Valentina

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rombolà Valentina	Italiano	✓	✓	✓
Messina Raffaella	Latino		✓	✓
Rosati Cinzia	Lingua Inglese	✓	✓	✓
Gambino Vincenzo	Storia			✓
Augugliaro Lucia	Filosofia		✓	✓
Gioia Michele	Matematica	✓	✓	✓
Carpinteri Leonardo	Fisica	✓	✓	✓
Ingardia Francesco	Scienze	✓	✓	✓
Bongiorno Antonino	Disegno e Storia dell'Arte	✓	✓	✓
Mondello Mirella	Scienze Motorie			✓
Grzelczak Renata	Religione			✓

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. D ad indirizzo scientifico ordinamentale dell'”IIS Liceo Scientifico V. Fardella – Liceo Classico L. Ximenes” di Trapani è composta da 19 alunni (12 ragazzi e 7 ragazze), tutti provenienti dal normale curriculum scolastico e tra essi è presente un'allieva atleta di alto livello inseritasi nella classe nel corrente anno scolastico.

Il Consiglio di classe, la cui formazione nel corso del triennio non è risultata stabile (avvicendamento solo degli insegnanti di storia e Filosofia e Religione), ha programmato attività di studio, interventi formativi e strategie di insegnamento miranti a formare individui che, oltre all'acquisizione dei contenuti scolastici, fossero protesi verso la conoscenza e l'analisi dei problemi umani e sociali del territorio vicino e lontano in una visione globale e consapevole del complesso mondo contemporaneo.

Ampio spazio è stato dato dal progetto educativo, formulato all'inizio del percorso, al dialogo, al soddisfacimento dei bisogni e delle istanze degli alunni e ciò nel tentativo di produrre all'interno della classe un rapporto armonioso e costruttivo tra discenti e docenti. Non sono mancati nei rapporti tra gli studenti e il corpo docente il confronto e la collaborazione reciproca. Ciascun insegnante con la propria disciplina ha avviato gli alunni, anche se non sempre con risultati pienamente positivi, a curare il metodo di studio e a costruire da sé criteri personali per l'apprendimento dei contenuti scolastici, selezionando quelli più idonei alla formazione globale di una personalità libera e determinata, oltre che capace di compiere scelte autonome. Al raggiungimento di una formazione etico-civile ha contribuito anche l'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione civica.

La classe, nel complesso rispettosa delle regole, si presenta abbastanza omogenea per interessi culturali, gli allievi hanno dimostrato un adeguato livello di attenzione, evidenziando una discreta maturità che si è costruita progressivamente nel corso del quinquennio. In generale nel corso del triennio all'interno del gruppo classe la partecipazione non è sempre stata positiva: alcuni alunni hanno sempre manifestato, rispetto alle varie attività proposte, interesse, impegno, senso del dovere e della responsabilità, mostrandosi aperti e disponibili al dialogo e al confronto sia con il resto della classe sia nel rapporto con gli insegnanti; in alcuni casi, al contrario, la partecipazione è stata discontinua e l'impegno appena sufficiente. Il metodo di studio è in generale autonomo ma non approfondito.

Alcuni allievi studiano ancora in modo mnemonico e ripetitivo. I processi di analisi, sintesi e di astrazione del pensiero sono stati però avviati in modo adeguato. La classe presenta, sotto il profilo della preparazione individuale, un adeguato livello di conoscenze e competenze: in alcuni casi, buono o discreto, appena sufficiente in altri; alcuni alunni hanno evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, discontinuità nello studio personale e /o interesse

superficiale rispetto agli argomenti affrontati, determinato, talvolta, dalla presenza di lacune pregresse.

Alla luce di quanto detto, il quadro della classe, tenendo conto dei processi di apprendimento, della partecipazione alla vita della scuola, dell'interesse e della frequenza, può definirsi positivo: a conclusione del corso di studi gli studenti hanno conseguito gli obiettivi, formativi e didattici, previsti dal Consiglio di Classe, con risultati diversificati in relazione alle capacità, all'interesse, all'impegno, alla sensibilità e alla formazione etico-civile individuale. La fisionomia generale della classe consente di distinguere gli alunni in tre fasce di livello:

1. La prima comprende alcuni alunni che si sono distinti per la loro disponibilità all'apprendimento e all'approfondimento, rivelando una buona maturazione intellettuale ed una adeguata capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati.
2. La seconda fascia comprende alunni che hanno mostrato interesse ed impegno costanti, conseguendo una discreta preparazione nelle varie discipline.
3. La terza fascia comprende gli alunni che, pur cercando di mantenere un ritmo di lavoro piuttosto regolare, non hanno maturato appieno le competenze richieste dalle varie discipline, lasciando intravedere, nella preparazione complessiva, qualche incertezza, soprattutto di carattere logico-operativo e linguistico-espressivo. Durante il quinquennio la scuola ha proposto iniziative di valore socio-culturale che, insieme con le attività strettamente curriculari, sono risultate funzionali al processo di crescita e maturazione degli alunni in un rapporto interattivo con le componenti della vita associata. Il CdC ha, inoltre, coinvolto gli alunni nella partecipazione a tutte quelle attività sia scolastiche che extrascolastiche a cui l'Istituto ha aderito (corsi per le Certificazioni linguistiche Olimpiadi delle varie discipline oggetto di studio, attività di FSL). Si è sempre operato in un clima di grande serenità, condividendo la medesima visione della scuola intesa come principale agenzia educativa insieme alle famiglie degli alunni. Tale armonia ha facilitato lo svolgimento di tutte le attività educativo-didattiche e organizzative in vista dell'Esame di Stato.

OMISSIS

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche Per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. (FSL)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine, l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Il percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, progetti PON specifici) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti a diversi settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

1. Apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
2. Favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
3. Confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
4. Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
5. relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
6. mettersi alla prova di fronte alle criticità;
7. assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
8. portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
9. dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;

10. riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;

11. conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa **ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** riassunti come di seguito riportato:(FSL)

Anno Scolastico	Ambito	Progetto
2023/24	Giuridico	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (DGSIP)
	Scientifico	Curvatura biomedica
	Sociale	Io non cado nella rete
	LINGUISTICO	Formazione B1 e Muner New York
2024/25	Sociale	Disabilita la disabilità e Io non cado nella rete
	Scientifico	Curvatura biomedica
	Linguistico	Corso PET: certificazione B2
	Orientamento	Progetto Winter School
2025/26	Sportivo	Studente Atleta
	Orientamento	WINTER SCHOOL dell'UNIPA
	Sociale	In Montagna con Dante e Scatti diversi

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2025-2026

Nel corso del corrente anno scolastico, il percorso di orientamento per le classi quinte del liceo si è articolato attraverso una serie di moduli volti a fornire strumenti critici per la scelta post-diploma. Le attività hanno spaziato dalla conoscenza dell'offerta formativa tecnica e universitaria alla riflessione civile e culturale, permettendo una visione d'insieme sulle opportunità professionali e sulla crescita come cittadini consapevoli.

Sintesi delle attività svolte

A. Orientamento Professionalizzante e Tecnologico

L'area dell'inserimento nel mondo del lavoro e della formazione tecnica superiore è stata approfondita attraverso un incontro chiave: ELIS ROMA con l'Ing. Daniele Marincioni (03 febbraio 2026): Un focus sulle competenze ingegneristiche e professionali richieste dalle grandi aziende, con un'attenzione particolare alla transizione scuola-lavoro e alle sfide dell'innovazione tecnologica.

B. Orientamento Universitario

Progetto Winter School (14 gennaio 2026): Partecipazione alle attività di orientamento presso la Libera Università, finalizzate a comprendere i ritmi dello studio accademico, le modalità di accesso ai corsi di laurea e i criteri per una scelta universitaria coerente con le proprie attitudini.

C. Approfondimento Umanistico e Linguistico Il percorso è stato completato da esperienze culturali che hanno integrato il curriculum scientifico con quello umanistico: □ "Sei personaggi in cerca d'autore" (16 aprile 2026): Visione dell'opera pirandelliana a cura del Teatro Europeo Plautino, focalizzata sulla crisi dell'identità e sul rapporto realtà finzione

Competenze trasversali acquisite (Soft Skills)

D. La partecipazione a questi moduli ha permesso di sviluppare: □ Capacità di autovalutazione: Maggiore consapevolezza dei propri interessi rispetto ai percorsi accademici e tecnici (ITS vs Università). □ Pensiero Critico: Capacità di analizzare fenomeni storici e letterari complessi. □ Consapevolezza Etica: Comprensione dell'importanza della memoria storica per l'esercizio della cittadinanza attiva. Le attività svolte hanno evidenziato come il post-diploma richieda non solo competenze tecniche, ma anche una solida base culturale e civile. In particolare, il confronto con figure professionali (come l'Ing. Marincioni) hanno offerto spunti concreti per chi intende proseguire negli studi scientifici e tecnologici, mentre il teatro ha fornito le coordinate antropologiche necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NELL'ANNO:

- Imperialismi vecchi e nuovi: la crisi del multilateralismo e del diritto
- La sicurezza digitale: i social e la loro ripercussione sulla crescita e maturazione dei giovani.
- Focus sulle competenze finanziarie di base
- Forme antiche e moderne di schiavitù
- Organizzazioni internazionali: ONU, FAU, OMS, UNICEF, G8, G20
- Cenni sul meccanismo dei referendum in Italia
- Promoting a Democratic Culture. Maya Angelou's poem "A Brave and Startling truth"
- L'io nel mondo e l'impegno sociale.

La responsabilità personale, collettiva e condivisa; analisi del discorso del Papa sul "vivere con un progetto"; il potere delle parole ("Dalle parole nascono le cose").

Obiettivi: Sviluppare il senso del bene comune; comprendere il legame tra scelte individuali e ricadute sociali.

- Storia dei polimeri di sintesi e il loro impatto sociale, economico ed ambientale: dai polimeri naturali all'apporto dei polimeri di sintesi (storia dell'evoluzione economica)
- Articolo 9 della costituzione
- Conservazione e valorizzazione per i beni culturali e ambientali
- piani urbanistici(PRG e PUG)
- piani paesaggistico
- Catasto
- Censimento

- Classificazioni di immobili
- Sviluppo sostenibile e Agenda 2030
- Per la pace perpetua di Kant e l'art.11 della Costituzione Italiana
- Uguaglianza formale e sostanziale in K. Marx e nella Costituzione Italiana(art.3)
- Il lavoro nella Costituzione Italiana(art.1,4,36,37)

Parametri valutativi approvati dal Collegio dei Docenti e utilizzati come griglie per le valutazioni.

Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione e impegno	Metodo di studio	Voto/10	
<i>Nessuna</i>	<i>Nessuna</i>	<i>Nessuna</i>	<i>Partecipazione ed impegno nulli</i>	<i>Non sa organizzare lo studio</i>	1-2	A
<i>Frammentarie/gravemente lacunose.</i>	<i>Incontra gravi difficoltà nell'applicare le Conoscenze minime acquisite</i>	<i>Comunica in modo stentato ed improprio; manifesta difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali.</i>	<i>Partecipazione passiva e demotivata. Impegno alquanto discontinuo</i>	<i>Metodo disorganico</i>	3-4	B
<i>Generiche ed Incomplete.</i>	<i>Rivela competenze parziali e opera in modo incerto e non del tutto corretto.</i>	<i>Non sempre comunica in modo ordinato e lineare; mostra incertezza nell'applicare le conoscenze acquisite.</i>	<i>Partecipazione poco attiva con interventi non sempre pertinenti e/o significativi</i>	<i>Metodo di studio approssimativo/ripetitivo</i>	5	C
<i>Abbastanza complete, ma non approfondite</i>	<i>Applica nelle linee fondamentali le conoscenze acquisite</i>	<i>Comunica in modo semplice, ma non sempre con lessico vario; coglie gli aspetti fondamentali di quanto appreso.</i>	<i>Partecipazione e attenzione al dialogo educativo abbastanza regolari.</i>	<i>Metodo di studio sufficientemente autonomo</i>	6	D
<i>Complete, ma non sempre adeguatamente approfondite.</i>	<i>Conduce analisi coerenti applicando procedimenti logici pur con qualche incertezza.</i>	<i>Si esprime con un linguaggio corretto e pertinente. Rielabora in modo abbastanza corretto le conoscenze acquisite.</i>	<i>Partecipazione regolare, impegno sistematico.</i>	<i>Metodo di studio autonomo</i>	7	E
<i>Complete e approfondite</i>	<i>Applica correttamente le conoscenze acquisite, rivelando capacità intuitive e di sintesi</i>	<i>Comunica in modo chiaro ed appropriato, compie analisi corrette e rielabora in modo autonomo le conoscenze acquisite.</i>	<i>Partecipazione attiva, impegno notevole.</i>	<i>Metodo di studio articolato e autonomo</i>	8	F
<i>Articolate E approfondite</i>	<i>Affronta compiti complessi con punte di intuizione e apporti critici.</i>	<i>Comunica in modo sicuro e coerente; rivela rigore logico ed originalità nella soluzione di problemi e nel lavoro di analisi.</i>	<i>Partecipazione molto attiva, impegno costruttivo.</i>	<i>Metodo sicuro e rigoroso</i>	9	G
<i>Ben articolate, approfondite, ricche di rielaborazioni personali e creative.</i>	<i>Affronta qualunque compito con assoluta autonomia.</i>	<i>Comunica in modo estremamente sicuro, con lessico ricco e articolato. Possiede eccellenti capacità critiche di sintesi e di astrazione</i>	<i>Partecipazione molto attiva e costruttiva con notevoli Apporti personali</i>	<i>Metodo di studio sicuro, autonomo ed efficace</i>	10	H

CONSUNTIVI SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Rombolà Valentina

Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Quasi tutti gli allievi, a fronte di prestazioni nel complesso discrete in termini di impegno nello studio a casa e di partecipazione ed interesse durante le lezioni in classe, hanno conseguito i seguenti obiettivi cognitivi e operativi propri della disciplina:

1) analizzare e interpretare i testi letterari mostrando, in particolare, di sapere:

a) condurre una lettura diretta del testo letterario e di coglierne il messaggio culturale;

b) riconoscere i caratteri specifici essenziali del testo letterario e collocarlo, più o meno

adeguatamente in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti gli altri testi dello stesso autore o di altri autori, i modelli di riferimento e le fonti dello scrittore, il contesto storico contemporaneo;

2) eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e produrre testi scritti di diverso tipo

con riferimento ai tipi di elaborati previsti per l'Esame di Stato.

CONTENUTI SVOLTI

La cultura romantica in Europa nella prima metà dell'Ottocento. Definizione e caratteri del Romanticismo. Le poetiche del Romanticismo europeo. I caratteri del Romanticismo italiano e la battaglia classico-romantica.

1. Giacomo Leopardi. La vita. Il "sistema" filosofico. La poetica. *Le Operette morali*. I *Canti*.

- dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

- dai *Canti*:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra: vv. 1-51; vv.296-317.

2. Il Naturalismo francese dei fratelli de Goncourt ed Emile Zola. Il Verismo italiano.

3. La Scapigliatura lombarda e piemontese.

4. Giovanni Verga. Le tre fasi della vita e della produzione letteraria. I romanzi storico-patriottici

della formazione giovanile. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti. La poetica verghiana. *I Malavoglia*: il titolo

e la composizione, la componente lirico-ideologica del romanzo, l'ideologia, la lingua e lo stile, il punto di vista del narratore popolare e la nuova tecnica narrativa, l'artificio di regressione e quello di straniamento.

Mastro-don Gesualdo: il protagonista e le sue contraddizioni.

Da *Vita dei campi*:

La Lupa

Fantasticheria

da *Novelle rusticane*:

La roba

- dai *Malavoglia*:

la Prefazione

cap. XV (L'addio di 'Ntoni)

5. Il Decadentismo e il Simbolismo.

6. Giovanni Pascoli. La vita. La poetica del "fanciullino". *La Grande proletaria si è mossa*. *Myricae*: composizione e titolo, i temi, l'impressionismo simbolistico, metrica, lingua e stile. I *Canti di Castelvecchio*. I *Poemetti*.

Letture:

- da *Il fanciullino*, passim

- da *Myricae*:

Il tuono

X agosto

Novembre

Il lampo

Temporale

- dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

-dai *Poemetti*:

L'aquilone

7. Gabriele D'Annunzio: la vita; l'ideologia e la poetica. Il grande progetto delle *Laudi*. *Alcyone*: composizione, struttura, temi, stile, lingua, metrica. La produzione in prosa: *Il piacere*; *Il Trionfo della morte*; *Le Vergini delle rocce*; *Il fuoco*, *Forse che si forse che no*.

Lecture:

- da *Il piacere*, Libro I, cap.II (Il ritratto di Andrea Sperelli)

- da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto. Confronto con *Piove* di Eugenio Montale.

8. Il Futurismo: Il primo manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.

10. Luigi Pirandello. La vita, le opere e le varie fasi dell'attività artistica. La formazione culturale. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, i temi principali, l'ideologia e la poetica. *Uno, nessuno e centomila*: somiglianze e differenze fra Vitangelo Moscarda e Mattia Pascal, la conclusione del romanzo. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. *Novelle per un anno*. Il teatro del "grottesco": *Il piacere dell'onestà*, *Il gioco delle parti*, *Così è (se vi pare)*. La trilogia del teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lecture:

- da *L'umorismo*, Parte seconda, cap. II (La differenza fra umorismo e comicità e l'esempio della vecchia imbellettata)

- da *Il fu Mattia Pascal*:

Cap.XII: *Lo strappo nel cielo di carta*

Cap. XVIII: L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba.

-da *Uno, nessuno e centomila*: "Non conclude", ultimo capitolo.

-da *Novelle per un anno*:

Il treno ha fischiato

-da *Così è (se vi pare)*: la conclusione atto III, scene 7 e 9.

11. Italo Svevo. La vita. La cultura e la poetica. Cenni dei romanzi *Una vita*, *Senilità*. *La coscienza di Zeno*.

Lecture:

- da *La coscienza di Zeno*:

dal capitolo *La morte di mio padre* (Lo schiaffo del padre)

dal capitolo *Psicoanalisi* (La vita è una malattia)

12. L'Ermetismo. Cenni su Salvatore Quasimodo. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

Ed è subito sera; *Alle fronde dei salici*.

13. Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica. *L'allegria*. *Sentimento del tempo*.

Lecture:

- da *L'allegria*:

Veglia

San Martino del Carso

Sono una creatura

Mattina

Soldati

14. Eugenio Montale: la vita, la formazione, la poetica. *Ossi di seppia*. Cenni sulle altre raccolte poetiche.

Lecture:

- da *Ossi di seppia*:

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato.

-da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Metodi di insegnamento e mezzi di lavoro

L'insegnante ha utilizzato sia la tradizionale lezione frontale espositivo-sintetica sia la lezione interattiva volta a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti al dialogo educativo. Avvalendosi dei concetti e delle categorie storiografiche già in uso nella tradizione, l'insegnante ha mirato innanzitutto a fornire agli studenti un'introduzione chiara e sintetica ai periodi della letteratura italiana presi in esame, volta a illustrarne, anche mediante letture di documenti e passi significativi, i salienti e distintivi caratteri culturali e storici.

La lettura critica dei testi poetici e in prosa, scelti e selezionati sulla base di criteri di organicità e di importanza, è stata realizzata quasi sempre in classe dall'insegnante al fine di far acquisire agli allievi i diversi procedimenti analitici che occorre mettere a punto per una fruizione più intensa e consapevole del testo letterario.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

1. Libri di testo:

Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, *Liberi di interpretare* ed. rossa
Leopardi, il primo dei moderni volume unico; voll. 3A + 3B Palumbo

2. Audiovisivi e siti Internet

3. Fotocopie.

Tempi del percorso formativo

Le ore di lezione effettivamente svolte nella classe, alla data della compilazione del Documento, risultano essere 106, suddivise in quattro ore settimanali. Le eventuali differenze con il monte ore previsto sono da addebitare ad attività istituzionalizzate e parascolastiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione adottati

Per la valutazione del profitto degli studenti, l'insegnante si è avvalsa di:

- interrogazioni tradizionali volte ad ottenere risposte puntuali su singoli dati di conoscenza;
- colloqui finalizzati ad accertare il grado di padronanza complessiva della materia di studio e la capacità di orientamento e di approfondimento personale;
- esposizione argomentata su singoli argomenti del programma svolto;
- sondaggi dal posto
- autonomi interventi pertinenti e significativi dell'alunno durante la lezione;
- prove scritte volte ad accertare:
 - a) il corretto ed appropriato uso della lingua sul piano ortografico, morfologico e sintattico;
 - b) la qualità del lessico e la proprietà di linguaggio;
 - c) l'aderenza alla traccia;
 - d) la coerenza e l'organicità del pensiero.

MATERIA: *Lettere Latine*

DOCENTE: *Prof.ssa Messina Raffaella*

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: *Garbarino-Manca-Pasquariello, detefabulanarratur3, Paravia*

Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici,

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni hanno acquisito:

A. la conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina come strumento di conoscenza e di interpretazione del mondo antico;

B. la capacità di leggere, interpretare e analizzare testi in lingua latina e in traduzione, seguendo i basilari principi del metodo filologico;

C. la conoscenza del mondo e della civiltà dei Romani come patrimonio culturale presente e vivo nella realtà attuale;

D. la conoscenza del percorso storico culturale della letteratura latina, sottolineando tutti quegli aspetti che massimamente interagiscono con la nostra civiltà e che siano capaci di accendere la nostra "curiositas" al fine di conservare il patrimonio ereditato.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE

Tutti gli obiettivi programmati sono stati conseguiti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi;

Potenziamento delle capacità di elaborazione personale;

Acquisizione della consapevolezza della realizzazione civile, politica, culturale in senso diacronico.

(Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento: tutte)

CONTENUTI

Storia della letteratura

L'età giulio-claudia

Fedroela favola

Seneca: dati biografici, *Dialogi*; I trattati; *Le Epistulae ad Lucilium*; lo stile della prosa senecana; le tragedie; *l'Apokolokyntosis*

Lucano e il *Bellum civile*: le fonti, il contenuto, le caratteristiche, il rapporto con il modello virgiliano, i personaggi, la lingua

Persio e la satira: la poetica, i contenuti, la forma e lo stile

Petronio e il *Satyricon*: la questione dell'autore; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano

L'età dei Flavi

Marziale e l'epigramma: la poetica, i precedenti letterari e la tecnica compositiva, i temi, la lingua

Quintiliano e l'*Institutio oratoria*: il programma educativo

Plinio il Vecchio e la *Natura lishistoria*

L'età di Traiano e di Adriano

Giovenale e la satira: la poetica, le satire dell'*indignatio*, la forma e lo stile

Plinio il Giovane: il *Panegirico a Traiano* e le *Epistulae*

Tacito: dati biografici, *l'Agricola*, *La Germania*, *Il Dialogus de oratoribus*, le opere storiche (le *Historiae* e gli *Annales*); la lingua e lo stile

L'età degli Antonini

Apuleio: *l'Apologia* e *Le Metamorfosi*

Testi letti, analizzati e commentati in lingua originale(O) e in traduzione(T):

Fedro:

dalle *Fabulae*: Il Prologo del libro I; Il lupo e l'agnello (I,1); La parte del leone (I,5) (T); L'asino e il vecchio padrone(I,15)(T); La volpe e la cicogna(I,26)(T); (T);Il lupo magro e il cane grasso(III,7) (T):

Seneca:

dal *De brevitae vitae*, È davvero breve il tempo della vita? (O)(cap. 1, 1-4;cap.2,1-2);Il bilancio della propria esistenza (cap.3, 2-4) (O); *De clementia*, La clemenza, una virtù imperiale (I, 1-4) (T);dalle *Epistulae ad Lucilium*, Possediamo davvero soltanto il nostro tempo, I, 1-2 (O) e I, 3-4 (T); Come si devono trattare gli schiavi, (47,1-20) (T); dalla *Medea*, Il *furor* sentenzioso di Medea (vv. 150-176) (T); dall'*Apokolokyntosis*, Morte e ascesa al Cielo di Claudio, (4,2-7,2) (T); dalle *Naturales quaestiones*, Un'intuizione scientifica: scosse ondulatorie e sussultorie (VI, 21) (T); Le comete e il continuo progresso delle conoscenze (VII, 25) (T).

Lucano:

dal *Bellum civile*, Il proemio e I ritratti di Cesare e Pompeo(I,vv.1-32;129-157)(T);Il ritratto di Catone (II, 380-391;Una scena di necromanzia: La maga Eritto (VI, vv.719-735; 750 -808) (T).

Persio:

dalle *Satire*,Un genere controcorrente:la satira(I,vv.1-21);Una dichiarazione di poetica(V,14-18)

Petronio:

dal *Satyricon*, Trimalchione entra in scena (32-34) (T); I padroni di casa Trimalchione e Fortunata (37,1-38,5) (T); Trimalchione, il self-made man (75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6) (T); La matrona di Efeso (111-112) (T); Epigramma a difesa della poesia lasciva (cap.132,15) (T).

Marziale:

dagli *Epigrammata*: Una poesia che sa di uomo (X,4) (T);Matrimonio di interesse (I,10) (T);Problemi di denti(I,19); (T);Non si può possedere tutto!(III,26)(O);La cena del *cliens*(III, 60)(T); Erotion, (V, 34) (O); La bellezza di Bilbili (XII, 18) (T).

Plinio il Vecchio:

dalla *Natura lishistoria*, Mirabilia dall'India(VII,21-24)(T);Spunti“ambientalistici”(T)(XVIII,1-5).

Quintiliano:

dall'*Institutio oratoria*, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2; 1-2) (O);I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (I,2, 11-13; 18-20) (T); Le punizioni (I, 3, 14-17) (T); Le doti del maestro ideale, (II,4-8) (O);Severo giudizio su Seneca, (X,1,125-131) (T).

Giovenale:

dalle*Satire*, Perché scrivere satire(I,vv.1-30)(T);Una capitale da non abitare (III,vv.58-93)(T); L'invettiva contro le donne (VI, 114-132; 231-241; 246-267; 434-456) (T).

Plinio il Giovane:

dalle *Epistulae*, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio(VI,16)(T);Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (X, 96 e 97)(T).

Tacito:

dall'*Agricola*, La prefazione, Ora finalmente si ritorna a respirare (1-3) (T); Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (30) (T); dalla *Germania*, "Una razza pura" (cap.4) (O);"dalle *Historiae*, il Proemio(I,1)(T);dagli *Annales*,IlProemio(I;1)(T);L'uccisione di Britannico(T),(XIII,15-16);Scene da un matricidio (T) (XIV, 5-8); "L'incendio di Roma" (XV, 38) (T); La persecuzione contro i cristiani (XV, 44) (T); La morte di Seneca (T) (XV, 62-64); il ritratto di Petronio (T) (XVI, 18-19).

Apuleio:

dalle*Metamorfosi*,Ilproemioel'allocuzioneallettore(I,1)(T);Funesteconseguenzedellamagia(I,11-13; 18-19) (T); Lucio diventa asino (T) (III, 24-25); Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV, 28-31) (T); La conclusione della favella (VI, 22-24) (T); Conoscere miseria e sofferenze fa crescere (IX,12-13) (T); La preghiera a Iside (T) (XI, 1-2); Il significato della vicenda di Lucio (T) (XI, 13-15).

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione di tipo interattivo, lezione frontale, metodo euristico, induttivo, tecnica del problem-solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuali, antologie, dizionari, articoli, saggi, indicazioni bibliografiche, video, materiali digitali interattivi. Sono stati utilizzati la LIM, la chat di classe, il RE per caricare materiali didattici di vario tipo, assegnare compiti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico i criteri di valutazione sono stati concordati dal Consiglio di classe nel rispetto delle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e presentate nel PTOF e hanno tenuto conto del livello di partenza e dell'evoluzione del processo di apprendimento di ogni singolo alunno, delle capacità, delle conoscenze acquisite e delle competenze raggiunte; inoltre, sono stati oggetto di valutazione la frequenza, l'impegno, il metodo di lavoro, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche sommative effettuate nel corso dell'a.s. hanno adottato diverse tipologie: analisi del testo, traduzioni, trattazione sintetica di argomenti studiati, produzione di testi argomentativi e ed espositivi, prove strutturate, verifiche orali.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. Cinzia Rosati

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Spiazzi - Tavella - Layton "Performer Heritage blu"

ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI: libro di testo, piattaforma di e-learning MyZanichelli, ambiente virtuale Microsoft Teams per condivisione file, materiale fotocopiato, Monitor multimediale.

OBIETTIVI CONSEGUITI: conoscenze, competenze e capacità

- Comprendere globalmente il contenuto di messaggi orali, diversificati per registro linguistico e contesto, dalla viva voce dell'insegnante e/o da testi registrati (canzoni, interviste, commenti, testi letterari, film), individuandone tipo, scopo, destinatario.
- Sostenere una conversazione esprimendosi con accettabile efficacia funzionale, correttezza formale (grammaticale, fonologica) e proprietà lessicale (vedi soglia di sufficienza) su argomenti generali e di carattere letterario.
- Comprendere testi scritti di vario tipo (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo) al fine di interpretarne: messaggio e caratteri distintivi. Testo letterario riconoscere gli elementi specifici dei generi oggetto di studio, lo stile e il rapporto autore-epoca.
- Sapere comunicare per iscritto con sufficiente correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale, limitando per quanto possibile le interferenze della lingua madre.

COMPETENZE

- Controllo di semplici forme grammaticali e uso di forme grammaticali più complesse; uso lessicale quasi sempre appropriato ad una vasta gamma di situazioni familiari e non per lo studente; comunicazione abbastanza efficace con poche ripetizioni; risposte articolate anche se con qualche esitazione; pronuncia intellegibile; interazione comunicativa abbastanza fluida.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Abilità di studio come summarising, essay writing, analysing.
- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'analisi di testi letterari e lo studio di epoche e contesti socioculturali diversi dai propri.

CONTENUTI:

- The Age of Reason, The Rise of the Novel, Robinson Crusoe plot and style (Revision)

- Daniel Defoe: life and works; analysis of the extracts “I was very Seldom Idle” and “Man Friday” from the novel “Robinson Crusoe”
- The art of Fiction
- The Age of Revolutions: historical and social background
- Early Romanticism: innovative aspects - the concept of “sublime”, a new sensibility
- The Gothic Novel - General Characteristics
- Mary Shelley: life and works. Analysis of the extract The creation of the Monster from the novel “Frankenstein or the Modern Prometheus”
- Romanticism: historical and social aspects
- Romantic Poetry: innovative aspects, themes, sources of inspiration
- William Wordsworth: poetry and the task of the poet. The theories of Language, Nature and Childhood and the concept of Recollection in Tranquillity. Analysis of the poems My Heart Leaps Up and Daffodils from “Poems in Two Volumes”
- The Victorian Age: historical, social and cultural context.
- Early Victorian Fiction: different types of novels.
- Charles Dickens and the social novel: central themes in his production. Analysis of the texts: Mr Gradgrind from “Hard Times” and Oliver asks for more from “Oliver Twist”
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde: the decadent aesthete and the dramatist. Analysis of the text The Painter’s studio from “The Picture of Dorian Gray”

Ed. Civica PROMOTING A DEMOCRATIC CULTURE: Maya Angelou and her poem A Brave and Startling Truth

Contenuti che si pensa di trattare entro la conclusione delle attività didattiche:

- The Modern Age: video about general historical features. The contribution of psychoanalysis, philosophy and anthropology to “Modernism”
- The modern novel
- George Orwell –Nineteen Eighty-four – general features; file on the concept of Totalitarianism in 1984 - linked to the module of Citizenship.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Daniel Defoe, analysis of the following texts: I was very Seldom Idle and Man Friday from the novel Robinson Crusoe (1719).

- Mary Shelley, analysis of the text: The Creation of the monster from Frankenstein or the modern Prometheus (1818)
- William Wordsworth, analysis of the poems: My heartleaps up and Daffodils from Poems, in Two Volumes (1807)
- Samuel Taylor Coleridge, analysis of the extract: The killing of the Albatross from The Rime of the Ancient Mariner (1798)
- Charles Dickens, analysis of the text: Mr Gradgrind from the novel Hard Times (1854), and Oliver wants some more from the novel Oliver Twist (1838).
- Oscar Wilde, analysis of the text The painter's studio from the novel The picture of Dorian Gray (1891)
- Maya Angelou, analysis of the poem A Brave and Startling Truth (1995)

METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale,
- lezione interattiva,
- metodo induttivo,
- lavoro di gruppo,
- problem solving
- flipped classroom

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo,
- registro di classe per condivisione di materiale didattico
- ambienti virtuali per condivisione di documenti: Microsoft Teams
- materiale fotocopiato
- monitor multimediale

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Ore annuali di lezione svolte fino al 15 maggio: n° ore 74 (38 I quadrimestre e 36 II quadrimestre)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VERIFICHE

Nella valutazione finale è stata posta attenzione alla diligenza nello studio, alle capacità acquisite, alle conoscenze assimilate, alle competenze sviluppate, all'abitudine allo studio autonomo, al sapere memorizzare e al saper utilizzare un linguaggio specifico.

In particolare, per quanto riguarda l'organizzazione del discorso, si sono tenuti in considerazione elementi come la coerenza, la rielaborazione e la pertinenza dell'esposizione, la lunghezza/scorrevolezza dell'esposizione, la pertinenza al contesto; per la pronuncia, la produzione di suoni comprensibili con corretta riproduzione di accento, ritmo e intonazione, sono stati gli aspetti di cui si è tenuto maggiormente conto.

Per le verifiche sia scritte che orali si sono utilizzate le griglie concordate in area disciplinare e contenute nel PTOF.

È stato proposto un congruo numero di prove a quadrimestre.

Le tipologie di prove utilizzate sono state essenzialmente prove semistrutturate per valutare le competenze scritte e verifiche orali individuali e di gruppo per la valutazione delle competenze orali e della conoscenza dei contenuti.

Materia: *STORIA*

Docente: *Prof. Gambino Vincenzo*

Docente: *Prof. Gambino Vincenzo*

Libro di testo adottato: *Storia e storiografia- Desideri - Codovini Vol.3 Paravia*

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti a vari livelli e in relazione alle conoscenze acquisite hanno conseguito gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico e mostrano di aver acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze:

CONOSCERE persistenze e processi di trasformazione della Storia del 1900

Competenze:

Saper collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie applicative della disciplina.

Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti

Capacità:

Saper stabilire relazione di causa-effetto sottese a specifici fatti storici, secondo le operazioni del generalizzare, collegare, sviluppare, argomentare, classificare, distinguere, confutare.

Saper operare confronti tra le diverse attività politiche della storia

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione:

Nessuno

CONTENUTI:

Verso un Nuovo secolo

La grande Guerra e le sue

conseguenze L'età dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale

Gli inizi della Guerra Fredda

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale, problematizzazione e contestualizzazione di temi su piani individuali e collettivi, problem solving, test strutturati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Materiale audiovisivo, testi di riferimento, condivisione di slide e power point col gruppo classe.

ATTIVITÀ' DI APPROFONDIMENTO attivate contemporaneamente a

Quelle di recupero.

OBIETTIVI TRASVERSALI (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti di informazione ecc..)

Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite nelle diverse aree disciplinari.

Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è

Connessa alla capacità di riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento: tutte.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore annuali di lezione effettivamente svolte in classe: numero di ore svolte inferiore a 11 e 66 previste.

Motivazioni delle differenze: Assemblee, Orientamento, Viaggio d'istruzione.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Particolare cura è stata posta nella verifica periodica della programmazione, sia attraverso la sistematica osservazione degli alunni nei loro processi cognitivi, sia attraverso la compartecipazione e il confronto, sia attraverso test strutturati e sia attraverso l'impegno e la partecipazione.

Infatti, la verifica "non è un atto unilaterale, ma, frutto della cooperazione tra docenti e discenti", consente agli uni come agli altri di fare il punto dello stato di avanzamento del processo culturale e di trarre utili conclusioni in ordine ai tempi e ai modi della programmazione.

Programma di Storia

L'ETA' GIOLITTIANA

Cenni sul modello binomiale storico – politico di Destra/Sinistra. Aspetti economico – sociali dei governi Giolitti. La guerra di Libia. L'estensione del suffragio universale e il Patto Gentiloni. Lettura di approfondimento 'La grande proletaria si è mossa' di G. Pascoli.

INTRODUZIONE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

I concetti di nazione e nazionalismo. Pangermanesimo, revanscismo, panslavismo e irredentismo.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse del conflitto; Gli eventi scatenanti; L'Italia dalla neutralità all'intervento; La guerra sul fronte occidentale; Il fronte orientale e il crollo della Russia; Il fronte dei Balcani; Il fronte italiano; L'intervento degli Stati Uniti; I trattati di pace e la Società delle Nazioni; Il significato della Grande guerra.

Analisi di due fonti. La ricostruzione filmica di un attacco dalle trincee tratta dal film 'Orizzonti di gloria' di S. Kubrik; la testimonianza letteraria del giornalista C. Salsa sulla vita di trincea.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Introduzione: i fondamenti dell'ideologia marxista. Verso le rivoluzioni del 1917; La Rivoluzione di febbraio; La Rivoluzione di ottobre; Terrore rosso e guerra civile; Il consolidamento del regime bolscevico.

IL DOPO GUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI:

Gli effetti della guerra mondiale in Europa; L'instabilità dei rapporti internazionali; Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia; La Repubblica di Weimar in Germania; I primi cedimenti degli imperi coloniali (India, Medio Oriente, Egitto).La crisi post - bellica e il biennio rosso.

L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

La situazione dell'Italia postbellica; Il crollo dello Stato liberale; L'ultimo anno dei governi liberali; La costruzione del regime fascista

IL FASCISMO IN ITALIA

Il consolidamento del potere dagli anni 1923 al 1929. La fascistizzazione dell'Italia. Il duce e gli intellettuali. La propaganda fascista attraverso scuola, giornali, radio, cinema, sport. I provvedimenti per favorire la natalità e il ruolo della donna nella società. L'Italia fascista degli anni Trenta. La politica economica ed estera. Le leggi razziali del 1938.

CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO

Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29; La reazione alla crisi e il New Deal. Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee; Il crollo della Germania di Weimar; Le origini del Nazismo. Hitler al potere. La costruzione del regime totalitario. Gli anni dal 1933 al 1938. La Russia di Stalin. Aspetti salienti del totalitarismo sovietico.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gli ultimi due anni di pace in Europa; La prima fase della guerra: 1939-42; La seconda fase della guerra: 1943-45; Il bilancio della guerra: politica e diritto. La nascita delle Organizzazioni internazionali. Approfondimento: analisi semiotico – comunicativa del filmato della Dichiarazione di guerra di B. Mussolini.

GLI INIZI DELLA GUERRA FREDDA

Tra desiderio di pace e predominio delle superpotenze; Il duro confronto tra Est e Ovest; Democrazia e capitalismo a ovest; Comunismo e pianificazione a est; Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale.

<i>Materia:</i>	FILOSOFIA
<i>Docente:</i>	Prof.^{ssa} Lucia AUGUGLIARO
<i>Libro di testo adottato:</i>	Vivere la filosofia 2-3
<i>Autori:</i>	Abbagnano N., Fornero G.
<i>Casa Editrice:</i>	Pearson

La relazione didattica-educativa con gli alunni della VD è circoscritta all'ultimo biennio. Dal punto di vista relazionale il rapporto con la classe è stato complessivamente sereno ma è stato spesso necessario sollecitare i ragazzi ad un atteggiamento collaborativo nei confronti dell'attività d'aula, alla puntualità delle consegne e delle attività programmate e al rispetto del regolamento scolastico, soprattutto al rispetto del Regolamento scolastico.

L'insegnamento della filosofia è stato finalizzato allo sviluppo di un atteggiamento problematico nei confronti della realtà e flessibile nel ragionamento in relazione alle diverse posizioni valoriali storicamente rilevabili. Gli obiettivi di apprendimento (sotto specificati) sono stati raggiunti attraverso lo studio degli autori e del loro legame col contesto storico-culturale, attraverso l'apprendimento del lessico e delle categorie specifiche della disciplina, sollecitando inoltre confronti di ordine tematico sui vari argomenti caratterizzanti i periodi studiati.

Gli studenti hanno risposto all'intervento didattico in modo eterogeneo, così come attestano le valutazioni conseguite. Un esiguo gruppo ha mostrato impegno, interesse e partecipazione costanti, raggiungendo conoscenze e competenze disciplinari (sotto specificati) che si attestano complessivamente su un livello medio-alto; un secondo gruppo, poco numeroso, pur non mostrando grande affinità con la disciplina, frequenza e studio sempre costanti ha acquisito un livello discreto nella conoscenza degli argomenti trattati e nelle competenze attese; alcuni alunni invece che hanno mostrato difficoltà e poca attitudine alla materia, spesso non supportati da competenze lessicali e logico-argomentative adeguate, hanno comunque registrato un discreto miglioramento durante il corso del biennio raggiungendo un livello di preparazione sufficiente.

Il percorso realizzato risulta rispondente al profilo atteso alla fine del triennio sebbene lo svolgimento degli argomenti abbia registrato alcune rinunce.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

CONOSCENZE

Gli alunni:

- conoscono le principali linee del pensiero filosofico dell'Ottocento e del primo Novecento.
- conoscono la realtà storico-culturale in cui ogni autore ha operato e in cui ogni corrente ha avuto la sua genesi.
- conoscono e utilizzano il lessico della filosofia

ABILITA'

Gli alunni:

- sono in grado di operare confronti tra autori e movimenti diversi
- sanno esporre i concetti chiave relativi ai complessi filosofici trattati

COMPETENZE

Gli alunni:

- mostrano capacità di analisi, di sintesi e di astrazione
- elaborano in modo autonomo le conoscenze acquisite
- sanno formulare giudizi critici sugli argomenti studiati

MATERIALI E STRUMENTI:

- LIM
- piattaforma Microsoft Teams
- materiale cartaceo, digitale e multimediale

METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione interattiva
- metodo induttivo
- autovalutazione degli apprendimenti

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte sotto forma di:

- interrogazioni orali
- verifiche scritte semi-strutturate

La valutazione formativa è stata prevalentemente esercitata attraverso la discussione guidata, mentre per la verifica sommativa sono state usate interrogazioni orali e verifiche semi-strutturate. I criteri seguiti nella valutazione delle prove orali sono il risultato della sintesi tra le conoscenze e le competenze fissate negli obiettivi specifici. La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO E/O DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

KANT

- Rapporti tra diritto e morale
- *Per la Pace Perpetua*: gli articoli definitivi, l'esigenza di una comunità mondiale e l'ordinamento cosmopolitico

IL ROMANTICISMO:

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco:

- Il sentimento e il primato dell'arte; il ruolo del poeta in Schiller e Novalis
- Il sentimento della natura infinita
- Sehnsucht, ironia, evasione e il titanismo
- La rivalutazione della fede e il sentimento d'infinito di Schleiermacher
- La storicità del reale e la filosofia politica

G.W.F. HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica: i tre momenti del pensiero

La Fenomenologia dello spirito:

- L'opera nel sistema hegeliano
- Coscienza: Certezza sensibile, Percezione ed Intelletto
- Autocoscienza: Servitù e signoria, Stoicismo, Scetticismo e la Coscienza infelice
- Ragione: la Ragione osservativa, la Ragione attiva, l'Individualità in sé e per sé

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

La Filosofia della Natura: ruolo all'interno dell'opera

La Filosofia dello Spirito:

- lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità ed eticità
- lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

La Filosofia della storia

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO:

A. SCHOPENHAUER

- Le vicende biografiche e le opere
- Rappresentazione, volontà e dolore
- I falsi idoli dell'ottimismo
- Le vie di liberazione dalla volontà

S.A.KIERKEGAARD

- Le vicende biografiche e le opere
- L'esistenza come possibilità e fede
- La Critica all'hegelismo: dal primato della Ragione al primato del singolo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

- Caratteri generali

L.FEUERBACH

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione: l'antropologia capovolta e l'alienazione religiosa
- La critica ad Hegel: la teologia "mascherata"
- La filosofia dell'avvenire e l'essenza sociale dell'uomo

K.MARX

- Vita e opere
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- I *Manoscritti economici-filosofici*: la critica all'economia borghese e il concetto di alienazione
- Le *Tesi su Feuerbach* e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- *Ideologia tedesca*: la concezione materialistica della storia (il concetto di ideologia e la critica agli ideologi della sinistra hegeliana, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia)
- *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato, lotta di classe, falsi socialismi e socialismo scientifico
- La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società comunista

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTICA

H.BERGSON

- L'incommensurabilità degli stadi psicologici

- Il tempo della scienza e il tempo della vita

LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD

F.NIETZSCHE

- Vita e opere
- Il pensiero e la scrittura
- **Il periodo giovanile**
 - *La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Ovvero: grecità e pessimismo: il dionisiaco e l'apollineo*
- **Il periodo illuministico**
 - Il ruolo della scienza e il metodo critico e storico-genealogico
 - La filosofia del mattino
 - *Gaia scienza* e l'annuncio della morte di Dio: la fine delle illusioni metafisiche
- **Il periodo di Zarathustra**
 - Il superuomo e le tre metamorfosi dello spirito
 - La volontà di potenza
- **La filosofia del tramonto**
 - Genealogia della morale

Lettura

"Il grande annuncio" da La gaia scienza, 125, in Opere, Adelphi, Milano 1991, Volume 5, tomo II, pp. 150-15

S.FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- Vita e scritti
- Trattazione essenziale dei seguenti argomenti:
 - *La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi*
 - *La scomposizione psicoanalitica della personalità*
 - *I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici*
 - *La teoria della sessualità e il complesso edipico*
 - *Il disagio della civiltà*
- *Perché la guerra? Carteggio tra Freud e Eistein*

FILOSOFIA, ETICA E POLITICA

H. JONAS:

- *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*

Materia: *Matematica*

Docente: *Prof. Gioia Michele*

Libro di testo adottato: *Bergamini, Trifone, Barozzi/Matematica.blu2.0, III Ed/ Zanichelli*

OBIETTIVI CONSEGUITI:(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli studenti, a vari livelli mostrano di:

CONOSCENZE: Conoscenza teorica degli argomenti. Uso corretto dei simboli matematici. Utilizzazione di un linguaggio specifico corretto. Concetto di limite. Concetti di derivata e di integrale di una funzione.

COMPETENZE: saper individuare e catalogare i punti di discontinuità di funzioni non ovunque continue. Riuscire a comprendere il significato geometrico ed analitico di “derivata in un punto” e di “integrale definito” come processo al limite. Trovare la funzione derivata e la funzione primitiva di una data funzione reale, attraverso i principali metodi di derivazione ed integrazione. Risolvere problemi di massimo e minimo. Saper individuare l'esistenza di una soluzione per qualunque equazione. Saper rappresentare il grafico di una funzione individuandone gli elementi caratteristici principali come ad esempio zeri, asintoti, massimi e minimi, flessi.

CAPACITA': Rappresentare graficamente nel piano cartesiano funzioni analitiche algebriche e trascendenti. Saper condurre la ricerca dell'insieme di definizione di una funzione reale di variabile reale e del calcolo dei limiti (forme determinate e forme indeterminate). Saper riconoscere l'importanza delle funzioni continue e applicare i teoremi ad esse relative. Calcolare, applicando la definizione, la derivata di una funzione in un punto del suo dominio. Calcolare l'area di una superficie compresa tra curve, la lunghezza di un arco di curva, il volume generato dalla rotazione attorno ad un asse di un arco di curva, per curve che siano rappresentazioni cartesiane di funzioni analitiche. Saper utilizzare le procedure relative al calcolo differenziale ed integrale anche in contesti non strettamente matematici;

METODI DI INSEGNAMENTO: lezione frontale espositivo-sintetica; lezione interattiva; metodo euristico; problem-solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo; calcolatrice scientifica non programmabile, LIM.

OBIETTIVI TRASVERSALI: capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti di informazione, ecc.

ATTIVITÀ' DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARI: Risoluzione di problemi assegnati agli esami di Stato negli anni precedenti.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: Numero ore svolte fino al 15 maggio: 100 delle 132 ore annuali previste.

Motivazioni delle differenze: sospensione delle attività didattiche, Assemblee di Istituto, assenze del docente per attività istituzionali e/o personali, conferenze di orientamento universitario, attività organizzate dalla scuola in occasione di festività natalizie, etc...

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri adottati: è stata adottata, per la valutazione di tutte le verifiche sia scritte sia orali, una griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel P.T.O.F. d'Istituto. Sono state prese in considerazione sia le conoscenze, le competenze e le capacità, sia le attitudini personali di ogni allievo, il metodo adottato, nonché l'assiduità nella frequenza e nello studio.

Il controllo degli apprendimenti è avvenuto tramite interrogazioni e micro-interrogazioni, interventi dal posto, esercizi alla lavagna e prove scritte. Il sistema di verifica ha compreso le osservazioni sistematiche e l'analisi degli interventi degli alunni durante le lezioni.

La valutazione ha tenuto conto del progresso compiuto da ogni alunno nelle situazioni di apprendimento in relazione ai livelli di partenza di ciascuno, i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti, le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva, l'impegno e il metodo di studio, nonché la partecipazione alle lezioni in modalità DAD. Il numero complessivo delle verifiche scritte e orali, sia in presenza che a distanza, in quest'ultimo caso in modalità sincrona, è stato funzionale all'acquisizione di un congruo numero di valutazioni necessarie per lo scrutinio quadrimestrale e finale.

CONTENUTI SVOLTI O DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.

Limiti e continuità di una funzione

La topologia della retta.

Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto

Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite.

Teorema della permanenza del segno.

Teorema del confronto.

L'algebra dei limiti

Calcolo del limite di una funzione

Le operazioni con i limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Le funzioni continue

Continuità e discontinuità di una funzione.

Asintoti di una funzione.

Teoremi sulle funzioni continue.

Punti di discontinuità di una funzione.

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.

Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata di una funzione.

Il calcolo della derivata.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari.

Continuità e derivabilità.

La derivata delle funzioni fondamentali.

Il calcolo delle derivate: derivata di una costante per una funzione, della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni

La derivata di una funzione composta.

La derivata logaritmica.

Il teorema di Rolle (enunciato).

Il Teorema di Lagrange (enunciato)

Il teorema di Cauchy (enunciato).

Il teorema di DeL'Hospital. (enunciato)

Lo studio di una funzione

La derivata e le funzioni crescenti e decrescenti.

Punti estremanti: massimi, minimi e flessi di una funzione.

Ricerca dei punti di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale mediante lo studio della derivata prima.

Problemi di massimo e minimo.

Concavità e convessità di una curva: studio della derivata seconda di una funzione.

Punti di flesso di una curva.

Concavità e convessità, flessi.

Studio e rappresentazione grafica di una funzione

L'integrale

Funzioni primitive di una funzione data.

L'integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Integrali indefiniti immediati.

Integrale di una funzione la cui primitiva è una funzione composta.

L'integrazione per sostituzione.

L'integrazione per parti.

L'integrazione di una funzione razionale fratta.

L'integrale definito.

Le proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Da svolgere

La funzione integrale.

Il calcolo dell'integrale definito.

Significato geometrico dell'integrale definito: calcolo di aree e volume dei solidi di rotazione.

Volume di gusci cilindrici. Volumi di solidi a fette.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

CLASSE 5 SEZIONE D

MODULO 1: Interazioni magnetiche e campi magnetici.

La forza di Lorentz. La definizione operativa di campo magnetico. Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente e da N spire percorse da corrente. Il solenoide e il campo magnetico generato all'interno di un solenoide. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forze magnetiche tra fili percorsi da corrente.

MODULO 2: Induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell

La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte. La forza elettromagnetica indotta in un conduttore in moto. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'energia immagazzinata in un solenoide e in una regione di spazio dove sono presenti E e B . L'induttanza. Il campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico. Lo spettro elettromagnetico. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Relazione tra campo elettrico e campo magnetico.

MODULO 3: Relatività ristretta.

L'esperimento di Michelson-Morley (risultati dell'esperimento). I postulati della relatività ristretta: il principio di relatività e il principio di invarianza della velocità della luce. La relatività del tempo e dello spazio: dilatazione temporale e contrazione delle lunghezze. L'invariante spazio/temporale. Lo spaziotempo di Minkowski. L'invariante relativistico. Fenomeni connessi spazialmente e temporalmente. La quantità di moto relativistica. L'equivalenza massa/energia. L'energia cinetica relativistica. La velocità "limite" e la composizione relativistica delle velocità. Il quadrivettore energia.

SCIENZE NATURALI

~ **DOCENTE: Prof. Ingardia Francesco**

~ **Libri di testo adottati:** Valitutti Giuseppe Taddei Niccolo' Maga Giovanni e altri - Carbonio, Metabolismo, Biotech (Ldm) / Biochimica, Biotecnologie e Tettonica Placche con Elementi di Chimica Organica – Zanichelli Editore.

~ **Obiettivi conseguiti – in termini di conoscenze, competenze, capacità**

CONOSCENZE

Lo studente alla fine del corso riesce a dimostrare di:

- 1) Conoscere le principali classi di composti organici
- 2) Conoscere le caratteristiche delle biomolecole
- 3) Conoscere i principali caratteristiche del globo terrestre
- 4) Conoscere il meccanismo dei vulcani e dei terremoti
- 5) Possedere un quadro sufficientemente completo delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Terra e del suo territorio (in parte);

COMPETENZE

Alla fine del corso l'alunno è in grado di:

- 1) Possedere una proprietà di linguaggio e di sintassi appropriato alla disciplina;
- 2) Analizzare fatti osservati individuando le cause e le variabili che le caratterizzano.
- 3) Riferire in modo intersoggettivo e sintetico la procedura seguita nelle proprie indagini, i risultati raggiunti ed il loro significato usando linguaggi specifici (anche in forma matematica, grafica e simbolica)

CAPACITA'

L'alunno alla fine del corso è capace di:

- 1) Analizzare in modo critico i rapporti tra l'Uomo e il globo terrestre (parzialmente)
- 2) Individuare ed analizzare l'apporto della scienza all'evoluzione delle conoscenze umane ed allo sviluppo della società moderna;
- 3) Illustrare in modo autonomo il contributo delle scienze della Terra nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia;

~ **Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione**

CONOSCENZE

- 1) Possedere un quadro sufficientemente completo delle tappe fondamentali dell'evoluzione della Terra e del suo territorio (in parte)

CAPACITA'

L'alunno alla fine del corso dovrà essere capace di:

- 1) Analizzare in modo critico i rapporti tra l'Uomo e il globo terrestre (parzialmente)

Motivazione: Le teoriche 99 ore del monte ore annuo della disciplina, già esigue per una trattazione completa ed approfondita di tutti gli argomenti previsti, sono state ulteriormente decurtate da vari eventi come successivamente riportato.

~ **Contenuti disciplinari:**

CHIMICA ORGANICA

1^a Unità: La luce polarizzata: caratteristiche, genesi e utilizzo; Il potere rotatorio e l'attività ottica; I centri chirali. **GLI IDROCARBURI:** La chimica organica, L'atomo di carbonio, Rappresentazione delle molecole, Gli idrocarburi. **Gli ALCANI:** Caratteristiche generali, Ibridazione sp^3 del carbonio, Nomenclatura, Isomeria di catena, Le proprietà fisiche, La reattività (combustione, alogenazione), I Cicloalcani. **Gli ALCHENI:** Caratteristiche generali, Ibridazione sp^2 del carbonio, Nomenclatura, Isomeria e stereoisomeria degli alcheni, Le proprietà fisiche, Reattività (addizione, idrogenazione catalitica, idratazione, regola di Markovnicov), i dieni. **Gli ALCHINI:** caratteristiche generali, Ibridazione sp del carbonio, Nomenclatura, Isomeria, Proprietà fisiche, Reattività (addizione elettrofila, idrogenazione); il Biodiesel. **IDROCARBURI AROMATICI:** L'Anello Benzenico, L'aromaticità, Nomenclatura, Proprietà fisiche, Reattività, Idrocarburi aromatici policiclici; Gli IPA ed i problemi per la salute. **2^a Unità: OLTRE GLI IDROCARBURI:** **ALCOLI FENOLI ETERI:** I gruppi funzionali, Nomenclatura, Proprietà fisiche, proprietà acide degli alcoli e fenoli, Reattività degli alcoli e fenoli, Reattività degli eteri. **COMPOSTI CARBONILICI:** Il gruppo carbonile, Nomenclatura, proprietà fisiche, Reattività (addizione nucleofila al carbonile, riduzione ed ossidazione). **ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI:** Il gruppo carbossile, Nomenclatura, Proprietà fisiche, Acidità del gruppo carbossile, reattività (sostituzione nucleofila), **Gli ESTERI :** gruppo funzionale, l'idrolisi alcalina e la saponificazione; Le **AMMIDI** e le loro caratteristiche. **Gli Idrossiacidi, i Chetoacidi, gli Acidi Bicarbossilici.** Approfondimento sui **FANS** (farmaci antinfiammatori non steroidei). Le **AMMINE :** Caratteristiche del gruppo funzionale, Nomenclatura, Proprietà fisiche, Basicità delle ammine, Reattività; **I POLIMERI:** Caratteri generali,

Classificazione, La Poliaddizione e il polietilene, La policondensazione e la produzione del nylon, i poliesteri, I principali polimeri. Usi ed abusi dei polimeri: le problematiche ambientali

BIOCHIMICA

3^a Unità: LE BIOMOLECOLE: La chiralità (stereoisomeria ottica, centri chirali, enantiomeri, le proiezioni di Fisher). I CARBOIDRATI: caratteristiche generali, I Monosaccaridi, Struttura ciclica dei monosaccaridi (furano e pirano), proiezioni di Haworth, Reattività dei monosaccaridi (acetalizzazione, zuccheri riducenti e non riducenti). I Disaccaridi: Saccarosio, Lattosio, Maltosio, Cellobiosio. I Polisaccaridi, Legami di tipo α e di tipo β . I LIPIDI: Caratteristiche generali, Gli acidi grassi, I Trigliceridi, Le Cere, I Fosfolipidi, I Glicolipidi, I Terpeni, Gli Steroidi, Le Vitamine Liposolubili (A, K, D, E). GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE: Caratteristiche generali, Struttura e proprietà degli amminoacidi, I principali amminoacidi, Il legame peptidico, Le proteine e la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria o funzionale; GLI ENZIMI: caratteristiche, funzioni e modalità di azione; I coenzimi principali (NADH, FADH₂, CoA). IL DNA: Le sue funzioni: I nucleotidi e le basi azotate, la struttura a doppia elica; Caratteristiche dell'RNA, tipi di RNA, differenze con il DNA, **4^a Unità: L'ENERGIA NELLE CELLULE:** Il metabolismo del Glucosio: La glicolisi e analisi delle sue tappe, La fermentazione lattica, alcolica ed acetica, Bilancio energetico; Il ciclo di Krebs: descrizione delle sue tappe e suo bilancio energetico; La catena di fosforilazione ossidativa secondo il modello chemio osmotico; Il bilancio energetico finale della respirazione cellulare-

SCIENZE DELLA TERRA:

5^aUnità: INTRODUZIONE A SCIENZE DELLA TERRA: Analisi dei principali corpi celesti, della nostra Galassia, del sistema solare, del Sole e dei pianeti, Definizione di Geoide, Giorno solare, Giorno Sidereo, Mese Solare, Mese Sidereo. **6^aUnità: I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE:** I minerali ed i loro cristalli, Isomorfismo e polimorfismo, Formazione dei minerali, Le proprietà dei minerali, La classificazione dei minerali, La classificazione dei silicati. LE ROCCE: Il ciclo litogenetico; Le rocce magmatiche: genesi dei magmi, classificazione dei magmi, classificazione delle rocce magmatiche; Magmi primari e secondari. Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario; classificazione delle rocce sedimentarie. Le rocce metamorfiche: Il processo metamorfico, Tipi di metamorfismo, Gli agenti del metamorfismo, la classificazione delle rocce metamorfiche.

7^a Unità: L'INTERNO DELLA TERRA: La forma della Terra; Le anomalie gravimetriche; La struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche; Le superfici di discontinuità: Mohorovičić, Gutenberg, Lehmann; Le caratteristiche degli strati della Terra: Crosta oceanica e continentale, Mantello superiore ed inferiore, Nucleo esterno ed interno; Il calore terrestre: La Geoterma; origine del calore terrestre, profilo della temperatura all'interno della Terra; L'Energia geotermica; Il campo magnetico terrestre: caratteristiche, la declinazione magnetica, la geodinamo ad autoeccitazione, le inversioni ed il paleomagnetismo. **8^a Unità: I FENOMENI SISMICI:** Natura ed origine del terremoto; Teoria del rimbalzo elastico; I vari tipi di onde sismiche; Propagazione e registrazione delle onde sismiche; Effetti di un terremoto; Scale di intensità: MCS e di magnitudo Richter; Distribuzione dei terremoti; Varietà dei terremoti; Studio dei terremoti. **8^a Unità: IL VULCANESIMO:** I corpi magmatici intrusivi; Il vulcanesimo ed i suoi prodotti; Tipi di vulcani; Tipi di eruzioni vulcaniche; I materiali piroclastici; Fenomeni legati all'attività vulcanica; Il vulcanismo esplosivo ed effusivo; Distribuzione dei vulcani; Il rischio vulcanico.

Argomenti da svolgere entro al fine dell'anno scolastico:

9^a Unità: LA TETTONICA A PLACCHE: L'Isostasia; La subsidenza; La teoria della deriva dei continenti: idea di Wegener, prove fisiche, paleontologiche e climatiche, obiezioni alla teoria; Morfologia dei fondali oceanici (Strutture principali dei fondi oceanici: i margini continentali attivi e passivi, la scarpata ed il rialzo continentale, i bacini oceanici profondi, le dorsali oceaniche, i sedimenti dei fondali oceanici, esplorazione dei fondali); La teoria dell'espansione dei fondali oceanici: il paleomagnetismo dei fondali oceanici, migrazione poli magnetici; La teoria tettonica delle placche: descrizione della teoria, caratteristiche delle zolle, astenosfera e litosfera, principali placche terrestri; I margini di placca: margini divergenti; I margini convergenti o distruttivi; I margini trasformati; I punti Caldi (Hot Spot).

Esperienza di laboratorio: Riconoscimento degli zuccheri riducenti e non riducenti, amidi, protidi con reattivo di Fehling, del Sudan III, dello Iodio in polivinilpirrolidone;

EDUCAZIONE CIVICA: : (durata 3 ore): Storia dei polimeri di sintesi e del loro impatto sociale, economico ed ambientale: dai polimeri naturali all'apporto dei polimeri di sintesi alla storia e alla evoluzione sociale ed economica. Sono state trattati gli obiettivi e delle finalità dell'AGENDA 2030 e dei suoi obiettivi N° 11 (Rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri duraturi e sostenibili) ed in particolare Le energie rinnovabili (obiettivo n° 7)

~ Metodi di insegnamento

Con il presente anno scolastico si è ritornati alla normale gestione della lezione in presenza e quindi le attività di didattica in remoto non sono state attivate. La socializzazione del gruppo classe e sull'efficacia della comunicazione hanno superato le difficoltà insorte a causa della passata emergenza Co.Vid. anche se il livello di attenzione e di concentrazione di alcuni alunni ha continuato a manifestare delle criticità. Pur tuttavia, nel suo complesso e per nutrito gruppo di alunni, il dialogo educativo è stato efficace ed ha permesso un coinvolgimento

produttivo che ha giovato al percorso didattico

Il docente ha utilizzato una Metodologia per Tappe Conoscitive. Attraverso questa modalità si è cercato di suscitare l'interesse agli argomenti partendo da un caso reale per arrivare, dopo collegamenti con altri argomenti già trattati, a delineare regole unitarie e universalmente applicabili a quanto detto è seguita, normalmente, la lezione con l'ausilio della lavagna Interattiva Touch Screen nei casi in cui era necessario illustrare schemi, dimostrazioni, dati e/o grafici o visionare Power Point o filmati. Quando possibile è stata attuata la Discussione Guidata e la Lezione Dialogata che ha incentivato la partecipazione dell'alunno all'attività didattica.

~ **Mezzi e strumenti di lavoro**

Gli strumenti utilizzati a supporto del dialogo didattico sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico. In particolare nella prima parte dell'anno scolastico si è fatto largo uso della Lavagna Touch sia per la visione di filmati e documenti scaricabili da Internet sia per la produzione di ideogrammi, schemi e risoluzione di esercizi proposti dal docente. Informazioni integrative a quanto operato sono state prevalentemente dettate verbalmente. Sono stati utilizzati alcuni DVD scientifici per operare Lezioni in Power Point integrate da immagini, animazioni e materiale multimediale inerenti a temi oggetto dell'insegnamento. In ultima analisi si è fatto uso di: a) Testi adottati; b) Internet; c) Materiale multimediale. d) Documenti forniti dal docente in forma cartacea o digitale. L'attività didattica si è svolta in classe e in laboratorio.

~ **Obiettivi Trasversali**

- 1) L'alunno deve mostrare di possedere una capacità di studio autonomo;
- 2) L'alunno mostra una capacità sufficiente di effettuare sia la sintesi che l'analisi dei contenuti disciplinari ed interdisciplinari
- 3) L'alunno riesce ad integrare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico con la ricerca autonoma di fonti bibliografie alternative.

~ **Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento**

Le discipline coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi trasversali sono in genere tutte, ma in modo particolare sono coinvolte le discipline scientifiche come Fisica e Matematica.

~ **Tempi del percorso formativo**

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe : Le lezioni svolte in presenza in classe ed in laboratorio sono state 87 ore nell'intero anno scolastico. Di queste 42 sono state effettuate nel I Quadrimestre e 46 nel II Quadrimestre delle quali 10 da svolgere dal 15/05 fino alla fine dell'anno scolastico.

Motivazioni delle differenze: Delle ore effettivamente svolte in classe 5 sono state occupate da: Cineforum (1), Gita scolastica (2), Teatro (1), Simulazione II prova (1). Ciò ha causato un ridimensionamento del programma per un dilazionamento dei tempi di trattazione degli argomenti, la loro misurazione ed anche la loro fisiologica applicazione nella declinazione sia nelle conoscenze che nelle capacità.

~ **Verifiche e Valutazione**

Criteri adottati:

Per la misurazione dei vari momenti di verifica è stata adottata la griglia di corrispondenza voti-livelli del P.T.O.F. per le valutazioni orali come quelle della materia in oggetto ed al quale si rimanda per ulteriori chiarimenti. Sulla valutazione complessiva finale hanno pesato le competenze sia come conoscenza che come capacità operative, ma anche la frequenza scolastica, la partecipazione al dialogo educativo ed alla vita scolastica, la costanza e la continuità nell'impegno allo studio. Hanno pesato sulla valutazione complessiva, altresì, il metodo e/o l'efficacia dello studio tenendo conto della puntualità nella consegna delle produzioni richieste (relazioni, esercizi ed altro). Nel complesso si è cercato di analizzare l'autonomia dell'alunno nel rielaborare, analizzare e sintetizzare in modo personale i contenuti della materia e quindi di verificare il grado di conoscenza acquisito di argomenti, la competenza comunicativa e la capacità di collegamenti interdisciplinari.

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Quadrimestre	Interrogazioni orali (media)	Interventi guidati	Prova strutturata	Relazioni	ProblemaCasi Esercizi
I	2	--	1	-	--
II	2	--	1	-	--

Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Antonino Bongiorno

Libro di testo adottato: "Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'Arte" (versione arancione)
materiali e siti on line come Didatticarte, slides personali

Autori: Giorgio Cricco–Francesco Paolo Di Teodoro

Casa Editrice: ZANICHELLI

Premessa sull'insegnamento della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato sviluppato nell'arco del quinquennio.

Nei primi due bienni l'articolazione oraria ha riservato un'ora settimanale al Disegno e un'ora alla Storia dell'Arte.

Tuttavia, su proposta del Dipartimento della materia, tenuto conto che lo svolgimento del programma di Storia dell'Arte è finalizzato agli Esami di Stato e che è molto esteso, al quinto anno si è data priorità alla Storia dell'Arte, destinandole entrambe le ore settimanali a disposizione.

La classe si è mostrata in generale molto interessata all'apprendimento dei contenuti della materia, manifestando di solito una preferenza verso lo studio delle opere pittoriche piuttosto che architettoniche, in particolare alcuni alunni hanno raggiunto, alla fine del secondo biennio, risultati eccellenti. La trattazione dei contenuti del libro di testo è stata spesso integrata con riferimenti al territorio di appartenenza.

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità).

Nell'ambito del triennio, relativamente al **Disegno**, sono stati conseguiti i seguenti

obiettivi:

Affinamento delle capacità di rappresentazione grafica degli oggetti con i metodi di rappresentazione derivati dalla geometria descrittiva;

Riproduzione grafica di particolari plastico-pittorici e architettonici dei più importanti monumenti della Storia dell'Arte relativi ai periodi studiati;

Affinamento e perfezionamento delle tecniche grafiche e pittoriche inerenti alle arti figurative;

Comprensione dei monumenti architettonici contenuti nel programma di Storia dell'Arte attraverso la loro lettura con i metodi proiettivi (proiezione ortogonale, assonometrica, prospettica).

Gli obiettivi conseguiti in **Storia dell'Arte** nel corso del quinto anno sono i seguenti:

saper leggere un'opera d'arte (pittorica, scultorea, architettonica) nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare;

saper considerare il concetto di elemento artistico come pertinenza del linguaggio delle arti visive, in opposizione al concetto tradizionale e consumistico di bello;

saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina;

saper conoscere ed analizzare le opere pittoriche inserite in programma relative ai secoli '700, '800 e '900 attraverso la lettura iconografica e iconologica;

saper riconoscere i tratti salienti degli stili artistici;

saper riconoscere nel patrimonio artistico locale gli stili e le correnti di appartenenza;

saper fare connessioni tra il contesto storico-socio-politico-filosofico-scientifico e le correnti artistiche antiche, moderne e contemporanee.

ABILITÀ

Gli alunni durante l'anno scolastico hanno acquisito le sottoelencate abilità:

Sapere riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici ed i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche;

saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscerne unità e unicità;

saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore, le funzioni, la committenza e la destinazione di un

processo creativo, sapendo creare confronti con il contesto più ampio socio-economico e culturale che lo generato.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Come indicato in premessa, entrambe le ore settimanali sono state dedicate alla Storia dell'Arte. Si è fatto ricorso, di norma, alla lezione frontale interattiva con l'ausilio di slides elaborate personalmente, ai lavori di approfondimento individuali e di gruppo. Le verifiche sono state frequenti sia nella forma classica individuale, sia nella forma dialogica con interventi da parte della classe, specie dopo una fase dedicata alla spiegazione di nuovi contenuti.

Si è sempre ampliata l'offerta di opere contenute nel libro di testo con la consultazione di altra documentazione presente in rete, visionata alla LIM.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libro di testo e altri libri monografici e tematici; materiale audiovisivo; visite guidate, visite a mostre e musei.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state frequenti, compatibilmente con le ore disciplinari, almeno due a quadrimestre di cui una in forma di dialogo e/o interventi dal posto e l'altra attraverso l'interrogazione in forma orale.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal Dipartimento, sulla base delle indicazioni del PTOF.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO:

Elaborazione grafica multimediale sullo schema di lettura di un'opera d'arte
Riflessione sul concetto di arte e opera d'arte oggi.

PROGRAMMA SVOLTOE/O DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (in presenza e in modalità DAD secondo le indicazioni Ministeriali)

Il Neoclassicismo, le teorie del Winckelmann, i pensieri sull'imitazione, Mengs.

David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le alpi al passo del Gran San Bernardo.

Canova: Amore e Psiche, il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese, la tecnica scultorea.

F. Goya:, Le fucilazioni del 3 maggio, la Maya desnuda e vestida.

Architetture neoclassiche: Piermarini e il teatro alla Scala di Milano.

La pittura romantica: il ruolo dell'artista ed il suo nuovo rapporto con la natura

Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Turner: Ombre e tenebre. La sera del diluvio.

Gericault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, L'Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa.

Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo.

Il Realismo pittorico, la nascita della fotografia.

Courbet: gli spaccapietre, l'atelier del pittore, fanciulle sulla riva della Senna

Daumier: I lavagone di terza classe, le caricature.

Imacchiaioli-Fattori: La rotonda di Palmieri;

Architettura e Urbanistica alla metà dell'Ottocento, le esposizioni universali, **la nuova architettura del**

ferro e del vetro, la scienza delle costruzioni.

Paxton: Cristal Palace.

Eiffel: Tour Eiffel.

Antonelli: La Mole Antonelliana.

L'Impressionismo: luce – colore, pittura en plein air, temi e luoghi, le mostre, gli studi sul colore, la diffusione delle stampe giapponesi, analogie con la corrente della Pittura di Macchia.

Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergeres.

Monet: Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfee, la cattedrale di Rouen, Salice piangente, la Grenouillere.

Renoir: Il ballo al Moulin de la Gallette, la Grenouillere, Colazione dei canottieri.

Degas: il ritorno al disegno e alla pittura in atelier, l'Assenzio, La lezione di Danza.

Il post Impressionismo.

Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.

Signac: il palazzo dei Papi ad Avignone

Cezanne: Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte

Van Gogh: i presupposti dell'Espressionismo. I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano convolto di corvi.

Gauguin: sintetismo e cloisonnismo. il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

ArtNouveau. caratteri generali

W.Morris: Progetti decorativi delle arti applicate, le società da lui fondate e la rivalutazione dell'estetica dell'oggetto industriale.

Klimt: la Secessione viennese, Giuditta I e II, Il bacio, Danae.

Gaudi: il visionario e la fantasia. Casa Milà, la Sagra da Familia, il parco Guell

L'Espressionismo: l'estetica del brutto

Fauves-Matisse: La danza, Donna con cappello.

L'Espressionismo Tedesco–Die Brucke.

Munch: Il grido.

Kirchner: due donne per la strada.

Kokoschka: La sposa del vento

Schiele: Abbraccio

Il Cubismo, la quarta dimensione, l'eredità di Cezanne, il cubismo analitico e sintetico.

Picasso: cenni ai periodi blu e rosa, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo, i principi del futurismo secondo Marinetti, le componenti ideologiche e teoriche, il rapporto con il cubismo.

Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio, Stati d'animo (Gli addii II versione), La città che sale.

Sant'Elia e i disegni per l'architettura futurista (cenni).

Il dadaismo: caratteri generali. Il ready made

Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo: caratteri generali.

Ernst: la vestizione della sposa

Mirò: il carnevale di arlecchino

S.Dali: la persistenza della memoria.

Magritte, La condizione umana.

Cittadinanza e costituzione: la tutela dei beni culturali e ambientali. I beni patrimonio dell'Unesco in Sicilia

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Mondello Mirella

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI

CONOSCENZE:

- Stile di vita salutare;
 - Utilizzo dei termini tecnici dei vari movimenti corporei;
 - Perfezionamento delle qualità motorie di base;
 - Sviluppo delle attività motorie nelle attività di gruppo;
 - Approfondimento delle attività sportive, per favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola.
- COMPETENZE: La classe è in grado di
 - Sapere applicare le conoscenze e gli schemi motori posseduti;
 - Sapere accettare regole di comportamento;
 - Applicare quanto appreso, nell'ambito dell'educazione alla salute, in termini di un comportamento corretto e salutare;
 - Conoscere le tecniche di pronto soccorso.
 - CAPACITA' (elaborative, logiche, critiche): La classe è in grado di
 - Acquisire, automatizzare e interiorizzare attraverso la pratica sportiva nuovi schemi motori polivalenti, fruibili sia in campo sportivo che nella vita di relazione.
 - METODO D'INSEGNAMENTO
 - 1 - lezione frontale espositivo-sintetica;
 - 2 - lezione interattiva;
 - 3 – problem solving;
 - 4 – metodo della ricerca guidata;
 - 5 – metodo della libera sperimentazione;
 - PER OGNI UNITA' DIDATTICA LA CLASSE E' STATA INFORMATA:
 - DELL'UTILITA' E IMPORTANZA (LE RAGIONI DELLA SCELTA);
 - b) DEL PERCORSO ;
 - c) DELL'OBIETTIVO CHE SI INTENDE PERSEGUIRE;
 - d) DEL METODO CHE SI INTENDE SEGUIRE;
 - STRUMENTI DIDATTICI
 - libro di testo, regolamenti
 - audiovisivi
 - palestra
 - STRUMENTI DI VERIFICA
 - 1 - esercitazioni svolte a casa o in classe;
 - 2 - partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative;
 - 3 – esercitazioni pratiche
 - VERIFICA E VALUTAZIONE
 - Si è tenuto conto:
 - della quantità delle cognizioni apprese;
 - della qualità delle cognizioni apprese;
 - delle competenze acquisite;
 - delle capacità via via maturate.
 - PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI si è fatto riferimento a:

- § alla preparazione fisica ed atletica dell'alunno, della costante partecipazione e dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico
- § parametri valutativi e griglia di valutazione fissati dal consiglio di classe.
- § test di valutazione sulle abilità motorie.

- PARTE TEORICA
- Allenamento: principi fondamentali, periodizzazione. La seduta di allenamento: l'allenamento, il defaticamento, lo stretching;
- Apparati del corpo umano;
- Primo soccorso.

- BLS: procedure di intervento per arresto cardiaco; manovre per il soffocamento.
- Olimpiadi.
- Il doping;
- Prevenzione: Il fumo: rischi e pericoli; L'alcool: effetti sull'organismo; tecnica di salvamento;
- Regolamenti tecnici e arbitraggio di: pallavolo, calcio, padel.
- PARTE PRATICA
- Esercizi a corpo libero;
- Esercizi per l'equilibrio, la mobilità articolare, la coordinazione e la forza;
- Esercizi preatletici generici;
- Esercitazioni sulla corsa a vario ritmo;
- Esercitazione fondamentali di sport di squadra (pallavolo, calcio, basket);
- Lo stretching;
- Esercitazioni fondamentali (padel).

Materia:

RELIGIONE

Programmazione Annuale di **Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)**

Anno Scolastico: 2025/2026

Docente: Renata Agnieszka Grzelczak

Classe: V D

1. Finalità e Obiettivi Generali

Questa programmazione riflette un approccio ****antropologico-esistenziale****, tipico dei nuovi licei e istituti tecnici, dove la religione dialoga con l'etica, la musica, la cittadinanza e l'attualità.

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare lo studente nella riflessione sul senso della vita, partendo dall'analisi della propria interiorità per aprirsi all'altro e alla società. In linea con le Indicazioni Didattiche per l'IRC, si mira a:

Sviluppare un'identità consapevole e aperta al confronto.

Fornire strumenti critici per interpretare la realtà etica e sociale contemporanea.

Promuovere i valori della responsabilità, del perdono e della cittadinanza attiva.

2. Articolazione dei Moduli Tematici

Modulo 1:

L'Identità e la Relazione con l'Altro

Focus: Analisi dei linguaggi contemporanei e scoperta dell'alterità.

Contenuti: Analisi del testo di Niccolò Fabi ("Io sono l'Altro"); il valore dell'altruismo attraverso la figura del "mezzadro scozzese"; la cura nelle relazioni ("Atti di cura").

Obiettivi: Riconoscere l'altro non come minaccia ma come parte del sé; comprendere il valore del dono e della gratuità.

Modulo 2:

Etica, Tecnologia e Coscienza

Focus: Le sfide morali nel mondo moderno.

Contenuti: "The Moral Machine" (etica e intelligenza artificiale); dibattito su etica e ideologie; analisi della coscienza attraverso l'iconografia (Mefistofele).

Obiettivi: Esercitare il discernimento etico; analizzare come le nuove tecnologie interrogano la morale umana; definire il concetto di coscienza morale.

Modulo 3:

Responsabilità e Cittadinanza (Educazione Civica)

Focus: L'io nel mondo e l'impegno sociale.

Contenuti: La responsabilità personale, collettiva e condivisa; analisi del discorso del Papa sul "vivere con un progetto"; il potere delle parole ("Dalle parole nascono le cose").

Obiettivi: Sviluppare il senso del bene comune; comprendere il legame tra scelte individuali e ricadute sociali.

Modulo 4:

La Memoria, la Pace e il Perdono

Focus: Superare il conflitto e guarire la storia.

Contenuti: Il concetto di perdono nelle diverse religioni; visione di cortometraggi sul tema; "La guerra di Piero" (F. De André) e l'etica della pace; Giornata della Memoria ("Esseri umani"); 21 Marzo (Memoria e impegno contro le mafie).

Obiettivi: Conoscere la posizione delle religioni sul perdono; riflettere sugli orrori del passato per costruire un futuro di pace; promuovere la legalità.

Modulo 5:

Crescita e Progettualità Esistenziale

Focus: La scelta e il futuro.

Contenuti: "School of Life"; la scelta di ricominciare; il rapporto con le figure genitoriali come base della crescita.

Obiettivi: Orientare lo studente verso scelte di vita autentiche; affrontare il tema del fallimento e della resilienza.

3. Metodologia Didattica

Per stimolare il coinvolgimento attivo, sono state adottate le seguenti metodologie:

Didattica Ermeneutica: Partire da testi (canzoni di Fabi, De André) e immagini per risalire al significato profondo.

Debate: Confronto guidato su temi etici e ideologici per sviluppare il pensiero critico.

Lavori di Gruppo: Co-costruzione del sapere (es. moduli sulla coscienza e sulla nuova etica).

Laboratorio di Analisi Video: Utilizzo di cortometraggi e discorsi significativi per attivare l'empatia e la riflessione.

4. Strumenti e Risorse

Testi: Brani scelti, testi di canzoni, discorsi magisteriali.

Digitale: Piattaforme interattive (The Moral Machine), video su YouTube, registro Axios.

Artistici: Iconografia classica e moderna (Mefistofele).

5. Valutazione

La valutazione non si limita alla verifica delle conoscenze, ma tiene conto di:

1. Partecipazione e interesse: Qualità degli interventi durante i dibattiti e le analisi.

2. Competenze trasversali: Capacità di lavorare in gruppo e di rispettare l'opinione altrui.

3. Rielaborazione personale: Capacità di collegare i temi trattati alla propria esperienza di vita e al contesto sociale.

Il percorso si è rivelato particolarmente efficace nel connettere la dimensione religiosa con quella civile, rispondendo alle esigenze di orientamento e crescita umana tipiche dell'adolescenza.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	DESCRITTORI										Punti
	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Scarso	Imprecisa	Accettabile / essenziale	Ordinata e assai ben strutturata	Adeguata e corretta	Efficace e mirata	Molto efficace e originale	
	Coerenza e coesione testuale	Assente o quasi nulla	Testo governato disomogeneo	Testo disorganico	Testo parzialmente coerente e coeso	Testo sufficientemente coerente e coeso	Testo nel complesso articolato e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coerente e coeso con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico governato scemba e improprio	Lessico scemba e improprio	Imprecisa e ripetitiva lessicali	Lessico adeguato, per una qualche precisazione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con errata sintassi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con impercettibili	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze minime e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e affidabili	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	L'esplicitazione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Presenze assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Particolari	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasi o sintetica della rielaborazione, ...)	Assente o quasi nulla	Molto scorrette	Scarso	Parziale e inadeguato	Essenziale	Nel complesso adeguato	Particolare	Completo ed efficace		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi aspetti tematici e stilistici	Assente o quasi nulla	Gli elementi funzionali e imprecisi	Con diverse imprecisioni e scarse	Con scarse imprecisioni	Essenziale con lievi imprecisioni	Nel complesso corretta	E esauriente	Optimo	Eccellente	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Assente o quasi nulla	Gli elementi incompleti e scemba	Scarse e improprie	Parziale e imprecise	Essenziale con alcune imprecisioni	Nel complesso adeguata	E esauriente	Optimo	Eccellente	
	Interpretazione coerente e articolata del testo	Assente o quasi nulla	Frammenti e lacune	Poco coerente e argomentata	Incompleta e con imprecisioni	Generalmente corretta	Nel complesso corretta e argomentata	Coerente e argomentata	Precisa e puntuale	Precisa, pertinente e validamente argomentata	

Valutazione in base 100	
Valutazione in base 20	

Tabella di conversione in base 15 (O.M. 65/2022-AL C)

Voto in 20mi	Voto in 15mi
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o a 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento. In sede di Esame di Stato, il voto in base 20 viene infine convertito in base 15 (O.M. 65/2022, Allegato C, Tabella 2)

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____ Voto attribuito _____

Trapani, _____ La Commissione _____ Il Presidente _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corrette	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Scorretta e del tutto fraintesa	Imprecisa e in parte fraintesa	Imprecisa	Sufficientemente corretta ma essenziale	Nel complesso corretta	Nel complesso corretta ed esplicitata	Corretta ed esplicitata	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	
	Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Nel complesso corretta	Esauriente	Perfettamente corretta e precisa	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Assente o quasi nulla	Percorso disarticolato e incoerente	Percorso poco articolato e poco coerente	Parziale e imprecisa	Essenziale	Percorso nel complesso coerente	Percorso articolato e coerente	Ottima	Eccellente	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati	

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguate e corrette	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Parziale	Sufficientemente adeguata	Adeguate	Nel complesso completa	Completa, corretta e puntuale	Perfettamente corretta, puntuale ed efficace	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente o quasi nullo	Scorretto, impreciso, non argomentato	Lacunoso e poco argomentato	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente ordinato	Lineare e ordinato	Abbastanza articolato	Articolato ed efficace	Eccellente ed efficace	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati	
	Originalità ed efficacia del testo prodotto	Assente o quasi nulla	Pressoché assente	Testo banale e scontato	Accenti di spunti originali ma disarticolati	Alcuni spunti originali ma non sviluppati	Presenza di spunti originali	Testo originale e articolato	Riferimenti originali e ben sviluppati	Testo originale, egevolmente articolato ed efficace	

ESAME DI MATURITA' – Anno Scolastico 2025-2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
COMMISSIONE **CLASSE V SEZIONE D**

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
COMPRENDERE Esaminare la situazione Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico - simbolici necessari.	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 2	_____
	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	3	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	4	
	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	0 – 1	_____
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 – 3	
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5	
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con numerosi errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	0 – 1	_____
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3 – 4	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	0 – 1	_____
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2	
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	
Punteggio totale			____/20

Trapani _____

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Programmi effettivamente svolti
3	Relazioni finali dei singoli docenti
4	Fascicoli personali degli alunni
5	Verbali consigli di classe e scrutini
6	Griglia di valutazione I prova scritta
7	Griglia di valutazione II prova scritta
8	Griglia di valutazione Colloquio

<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lettere Italiane	Rombolà Valentina	Valentina Rombolà
2	Lettere Latine	Messina Raffaella	Raffaella Messina
3	Lingua Inglese	Rosati Cinzia	Cinzia Rosati
4	Storia ed Ed. Civica	Gambino Vincenzo	Vincenzo Gambino
5	Filosofia	Augugliaro Lucia	Lucia Augugliaro
6	Matematica	Gioia Michele	Michele Gioia
7	Fisica	Carpinteri Leonardo	Leonardo Carpinteri
8	Scienze Naturali	Ingardia Francesco	Francesco Ingardia
9	Disegno e St. dell'arte	Bongiorno Antonino	Antonino Bongiorno
10	Scienze Motorie e Sportive	Mondello Mirella	Mirella Mondello
11	<u>Religione</u>	Grzelczak Renata	Renata Grzelczak

Il Dirigente Scolastico
Antonella Ursino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993